La fiscalità societaria nel bilancio 2024 conseguente all’adesione al Concordato Preventivo Biennale

di Enrico Larocca

Pubblicato il 2 Aprile 2025

Il concordato preventivo biennale introduce nuove dinamiche fiscali e contabili per le imprese. Tra vantaggi, impegni e rischi, l’adesione impatta su bilancio, imposte e pianificazione. Una scelta strategica che richiede valutazioni accurate e trasparenza verso soci e stakeholder.

Introduzione al Concordato Preventivo Biennale

Tracciare un quadro degli **effetti dell’adesione al concordato preventivo biennale** previsto dalla Legge n. 13/2024 è oggi, i**n prossimità della scadenza per l’approvazione del bilancio d’esercizio chiuso al 31/12/2024**, una necessità inderogabile. Il concordato preventivo biennale, introdotto dalla Legge n. 13/2024 nell'ambito della riforma fiscale, rappresenta uno strumento innovativo nel panorama tributario italiano. Si tratta di un **istituto che consente alle società di capitali e altri soggetti passivi di imposta di definire preventivamente, in accordo con l'Amministrazione Finanziaria, l'ammontare delle imposte da versare per il biennio 2025/2026**. Questo strumento risponde a una duplice esigenza: da un lato, garantire certezza e stabilità nel rapporto fisco-contribuente, dall'altro, **migliorare la** *compliance* **fiscale** attraverso un accordo preventivo che riduca il contenzioso e incentivi l'adempimento spontaneo. La peculiarità del concordato preventivo biennale sta nel fatto che il contribuente si impegna a dichiarare un reddito imponibile minimo concordato, a prescindere dal risultato economico effettivamente conseguito negli esercizi oggetto di accordo, ottenendo in cambio una serie di benefici in termini di stabilità fiscale e limitazione dei poteri di accertamento dell'Amministrazione Finanziaria.

Aspetti contabili e fiscali dell'adesione al concordato preventivo biennale

L'adesione al concordato preventivo biennale genera significative **ripercussioni sul bilancio**

Riproduzione riservata © www.commercialistatelematico.com
Documento riservato alla consultazione da parte di: N/D

d'esercizio chiuso al 31/12/2024 delle società di capitali che hanno optato per tale istituto. Esaminiamo nel dettaglio questi effetti, sia sotto il profilo contabile che sotto quello fiscale.

1 - Rilevazione dei debiti tributari

La prima e più evidente conseguenza dell'adesione al concordato riguarda la **determinazione e** la **rilevazione dei debiti tributari**. La società che ha aderito al concordato dovrà calcolare le **imposte sul reddito concordato**, che potrebbe differire da quello che risulterebbe applicando le ordinarie regole di determinazione dell'imponibile fiscale. **Nel bilancio chiuso al 31/12/2024, la soc**

Abbonati per poter continuare a leggere questo articolo

Progettato e realizzato da professionisti, per i professionisti, ogni piano di abbonamento comprende:

- contenuti autorevoli, puntuali, chiari per aiutarti nel tuo lavoro di tutti i giorni
- videoconferenza, per aggiornarti e ottenere crediti formativi
- una serie di prodotti gratuiti, sconti e offerte riservate agli abbonati
- due newsletter giornaliere

A partire da 15€ al mese

Scegli il tuo abbonamento

Riproduzione riservata © www.commercialistatelematico.com
Documento riservato alla consultazione da parte di: N/D